

pan  
associazione culturale  
pasquale anfossi

# L'antico e il nuovo

AUTUNNO  
2021

La parola e la musica

mercoledì 1° dicembre ore 17

■ BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

## DANTE NELL'OTTOCENTO MUSICALE

A favore della Comunità di Sant'Egidio Liguria



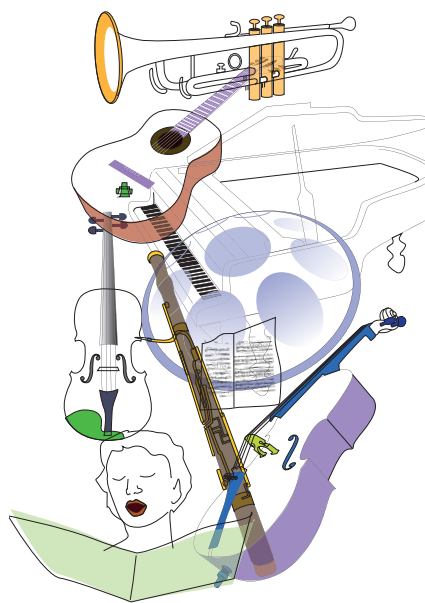
Introduce il Professore **Francesco De Nicola**  
Presidente della Società Dante Alighieri Comitato di Genova

**Marco Rapetti e Giampaolo Nuti** pianoforte

*"Quell'uno e due e tre che sempre vive  
e regna sempre in tre e 'n due e 'n uno,  
non circoscritto, e tutto circoscrive,  
tre volte era cantato da ciascuno  
di quelli spirti con tal melodia,  
ch'ad ogni merto saria giusto muno."*  
[Paradiso, XIV – versi 28-33]

**Marco Rapetti e Giampaolo Nuti** sono i protagonisti di un originalissimo programma concertistico per pianoforte a due e quattro mani in cui si alternano brani avvincenti e assai rari ispirati alla *Divina Commedia* e ai sonetti de *La Vita Nova*.

Il percorso musicale inizia con due illustri protagonisti della musica còlta americana, formati entrambi a Parigi e considerati fra i più rinomati virtuosi dell'epoca: l'eclettico Louis Moreau Gottschalk, definito da Frédéric Chopin "il re dei pianisti", primo compositore ad aver utilizzato in ambito còlto il repertorio popolare creolo e latinoamericano, ed Edward MacDowell, ammirato da Liszt, nonché compagno di studi di Debussy. Proprio la grande tradizione pianistica lisztiana fa da collegamento fra l'America e l'Europa di Hans von Bülow e Benjamin Godard. Del primo viene eseguito lo splendido Sonetto *Tanto gentile e tanto onesta pare* trascritto per pianoforte a due mani da Liszt, mentre del secondo viene presentata la trascrizione per duo pianistico di Marco Rapetti della travolgente tarantella orchestrale tratta dal terzo atto di *Dante et Béatrice*, opera rappresentata per la prima volta nel 1890 e da allora raramente riproposta. Il mondo del melodramma è il ponte che conduce alla seconda parte del programma, interamente dedicata a una imponente composizione di autore italiano scritta nel 1865 in occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita di Dante [nello stesso anno la Capitale del neonato Regno d'Italia veniva trasferita da Torino a Firenze]. Si tratta de *La Divina Commedia*, dodici Scene Drammatico-musicali, un suggestivo affresco per pianoforte a quattro mani composto da Cesare San-Fiorenzo, pianista e compositore genovese ormai dimenticato, di cui si evidenzia la sapiente e idiomatica scrittura per lo strumento, nonché la piacevole vena melodica di matrice verdiana.



GENOVA

con il sostegno e il patrocinio di

MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



con il sostegno di

iren coop

sponsor tecnici



Genova  
Palazzo  
Ducale



PIANOSOLO

in collaborazione con

SISTEMA  
MUSICA  
GENOVA

ingresso ai concerto € 5, gratuito per i soci

prenotazione obbligatoria:

info.associazionepan@gmail.com

Sistema Musica Genova: nuovo portale online  
dedicato alla musica di qualità.

www.sistemamusicagenova.com

## Programma

### Edward MacDowell

[1860-1908]

*Lasciate ogni speranza Voi ch'entrate*  
rapsodia "in ritmo tenebre"  
op.10 n.5 [1881]

### Louis Moreau Gottschalk

[1829-1869]

*Ricordati!*  
[Inferno, canto V], notturno op.26  
[1856]

### Hans Von Bülow

[1830-1894]

Sonetto di Dante  
*Tanto gentile e tanto onesta pare*  
op.22 [1865]  
trascrizione pianistica di Franz Liszt

### Benjamin Godard

[1849-1895]

Tarantella dall'opera *Dante et Béatrice*  
op.111 [1889]  
trascrizione per pianoforte a 4 mani  
di Marco Rapetti

### Cesare San Fiorenzo

[1834-1909]

*La Divina Commedia*  
illustrazioni drammatico-musicali  
per pianoforte a 4 mani  
[1865]

L'INFERNO:

La porta dell'inferno  
Le bestemmie dei dannati  
La barca di Caronte  
L'inferno

IL PURGATORIO:

Invocazione  
La Carità  
Gemiti e speranze  
La preghiera

IL PARADISO:

Invocazione  
Il canto degli angeli  
La triade  
La gloria celeste



**Giampaolo Nuti** è nato a Firenze dove ha compiuto gli studi pianistici sotto la guida di Antonio Bacchelli; successivamente ha studiato con Franco Scala a Imola e ha seguito corsi di perfezionamento in Italia e all'estero, sia di pianoforte che di musica da camera. Ha compiuto inoltre studi di clavicembalo - diplomandosi col massimo dei voti e lode - musica elettronica e direzione d'orchestra. Vincitore di numerosi concorsi pianistici nazionali, ha tenuto concerti in Austria, Germania, Irlanda, Svezia, Slovenia,

USA, Canada, Perù, Colombia e Messico, nonché nei maggiori centri italiani, dove suona regolarmente in importanti stagioni e festival concertistici sia come pianista che come cembalista. Ha eseguito concerti di Bach, Haydn, Mozart, Beethoven e Liszt con l'Orchestra da Camera Fiorentina, Chopin con la Filarmonica Marchigiana e la Giovanile di Genova, Alkan con la Camerata Marciana e Ciaikovsky con la Sinfonica di Lecce, nonché il Secondo concerto di Shostakovich con la NRO al Festival di Breckenridge, Colorado, e con la OFU-NAM a Città del Messico. Ha preso parte al prestigioso Tuscan Sun Festival al Teatro della Pergola di Firenze nel Primo Concerto di Shostakovich. La sua discografia, per Stradivarius, Decca e Brilliant, comprende importanti integrali: A. Schnittke per piano solo e, col violinista Francesco D'Orazio, Schnittke, Busoni, Ravel, Rota e Berio, le Sonate di Franck, Fauré e Lalo su strumenti originali. Nel 2010, centenario della nascita di S. Barber, Stradivarius ha pubblicato la sua esecuzione del Concerto per pianoforte, con Daniel Kawka e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, accolto con grande attenzione dalla critica specializzata, 1<sup>a</sup> incisione europea; mentre l'ultimo CD, ancora per Stradivarius e dedicato alla produzione pianistica di Barber, comprende molte prime incisioni assolute. Attualmente è docente di pianoforte al Conservatorio "A. Boito" di Parma e tiene regolarmente masterclass e corsi annuali per associazioni e accademie italiane; è stato docente per la Showa University di Tokyo, la Escuela Nacional de Musica di Città del Messico e il Conservatorio Nacional de Musica de Bogotà. Il suo eclettico repertorio solistico riserva una particolare attenzione per le trascrizioni d'autore, il contemporaneo e le composizioni meno eseguite.



**Marco Rapetti**, diplomato al Conservatorio di Genova, ha proseguito gli studi musicali a Firenze, Siena e Parigi. In seguito all'assegnazione di una borsa di studio Fulbright si è trasferito negli USA, dove ha conseguito il Master of Music in Piano Performance alla Juilliard School di New York, dove è stato docente tirocinante e si è laureato Doctor of Musical Arts con una tesi su metacognizione e memoria musicale. Tra i musicisti con i quali ha studiato figurano i nomi di M. Del Vecchio, A. Ciccolini, S. Lipkin, R. Tureck, il Trio di Trieste, il Quartetto Juilliard. Vincitore di svariati premi in concorsi nazionali e internazionali (tra cui la W. Kapell Competition di Washington e il Concorso RAI di musica da camera per l'Anno Europeo della Musica 1985), ha suonato in Europa, America, Giappone e Australia. Ha inciso per Fonit-Cetra, Dynamic, Stradivarius, Frame, Phoenix Classics e Brilliant, riproponendo spesso composizioni di raro ascolto o incisioni dell'opera integrale di compositori francesi o slavi. Appassionato ricercatore nel campo del repertorio pianistico, ha riscoperto alcuni brani inediti di Borodin, Ravel e Dukas. A 21 anni Rapetti ha iniziato l'attività di insegnante presso la Scuola di Musica di Fiesole e al Conservatorio di Milano. Ha tenuto masterclasses all'Università di Hawaii, al Conservatorio di Vienna e al Conservatorio di Sydney. Attualmente insegna al Conservatorio di Firenze. Suoi saggi e articoli sono apparsi sulle riviste Piano Time, Il Giornale della Musica, Musica Domani. Collaboratore di RadioTre e di Rete Toscana Classica, sia in qualità di esecutore che di conduttore. Nel 2019 ha partecipato al Convegno Internazionale di Analisi e Teoria Musicale di Rimini, dove ha presentato la sua ricostruzione della Sonata in Mi bem m op. postuma di Skrjabin, avvenuta previo studio del manoscritto autografo conservato al Museo Skrjabin di Mosca. Nel 2021 è stato relatore all'European Music Analysis Conference, tenutasi al Conservatorio Čajkovskij di Mosca e alla Conferenza Accademica Internazionale, dedicata al tema della sinestesia e sintesi delle arti organizzata dal Conservatorio Rimskij-Korsakov di San Pietroburgo.